



SCENARIO

PRIME
RAPPRESENTAZIONI

MILANO

**Teatro Verdi e
Teatro Bruno Munari**

9-10 gennaio 2024



Foto © Mail Erotico

IN COLLABORAZIONE CON

**TEATRO
DEL
BURATTO**

**TEATRO
VERDI**

**TEATRO BRUNO
MUNARI**

CON IL SOSTEGNO DI



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Leonardo Tomasi
Sinnai (Ca)

anonimasequestri

Teatro Bruno Munari
9 gennaio ore 21.00
10 gennaio ore 16.30

un sequestro organizzato da
Leonardo Tomasi

con
**Federico Giaime Nonnis, Daniele Podda,
Leonardo Tomasi e un ostaggio**

dramaturg e assistente alla regia
Sonia Soro

produzione
**Fondazione Metastasio di Prato e
Sardegna Teatro**

con il sostegno di
**Scenario ETS e Teatro Due Mondi -
Residenza per artisti nei territori, Faenza**

Premio Scenario 2023 "L'identità come groviglio, corpo-a-corpo delle persone con vocabolari, geografie, immaginari, personaggi iconici, tic lessicali e chilometri e chilometri di mare, terra e luoghi comuni.

Per dipanare e ritessere compulsivamente questo groviglio, *anonimasequestri* evita di battere le strade del folklore e della reminiscenza, intersecando invece diversi piani di realtà [...] che portano a continui slittamenti – il tutto mettendo in campo una relazione col pubblico che è qui e ora, frontale, diretta, ma anche narrata, evocata, popolata di personaggi improbabili. [...] Il gioco è serio e feroce, i componenti del gruppo *dosano* leggerezza e profondità, usano l'ironia non come scorciatoia verso la platea o come posizionamento clinico e consolatorio, ma piuttosto come mezzo di distacco analitico [...]. E così l'insularità, il senso di separazione e isolamento [...] si fanno universali, lo stereotipo si rovescia in un ordigno da far esplodere da dentro, proprio come esplode una risata o un urlo o uno sparo, e il comico si rivela per quello che dovrebbe essere: un tragico raffreddato."

Nella Sardegna degli stereotipi e delle cartoline, due ragazzi passano le giornate di provino in provino fra corti in protosardo e fiction sui banditi. Ispirati da un contorto senso identitario, i due organizzano dei finti sequestri di persona. Ma cosa succede quando il ruolo di sequestratori diventa più grande di loro?

Valentina Dal Mas
Valdagno (Vi)

Luisa

di e con
Valentina Dal Mas

direzione tecnica
Federico Fracasso

registrazioni audio
Matteo Balbo

assistente alla creazione
Ludovica Messina Poerio

produzione
**La Piccionaia - Centro di Produzione
Teatrale**

con il sostegno di
**Scenario ETS e Teatro Due Mondi -
Residenza per artisti nei territori,
Faenza**

si ringraziano
Angela Marangon, Claudia Rossi Valli

Teatro Bruno Munari
9 gennaio ore 22.30
10 gennaio ore 18.00

Premio Scenario Periferie 2023 “Un corpo fragile attraversato da una danza che diventa grammatica del gesto in dialogo con lo spazio.

La trascrizione coreografica intreccia segni, parole e suoni dando vita a una danza che è spazio emotivo: Valentina Dal Mas dimostra una straordinaria capacità di tradurre l'emozione in movimenti puntuali, restituendo una precisa coreografia evocativa e ricreando un rapporto con lo spazio che viene anche animato da una partitura sonora corporea.

Sonorità dirompenti sottolineano l'esplosione del movimento, in un oscillare poetico tra intimità e pulsione vitale.

Una drammaturgia sensoriale complessa, alimentata da incontri nati in contesti di cura trascritti in forma poetica, diviene l'intreccio di un tessuto emotivo che scuote gli sguardi, accarezzando l'aria.

Una dolce e commovente rappresentazione della fragilità e della solitudine, di cui Luisa e Valentina si fanno preziose custodi.”

Luisa nasce da un incontro con una donna di nome Luisa, conosciuta presso la Primula di Valdagno, cooperativa sociale che opera “al recupero globale di persone in qualunque modo emarginate”.

Luisa cuce. Per non sfilacciarsi lontana dal mondo. Cuce le sue guance rosse ai suoi occhi timidi, birichini e intensi allo stesso tempo. Cuce per non perdere il filo, della sua vita.

Tilia Auser
Lucca

Tre voci

*studio scenico per un radiodramma
in versi di*
Sylvia Plath

con
Sara Bertolucci
Riccardo F. Scuccimarra

*ideazione, drammaturgia,
composizione vocale*
Sara Bertolucci

disegno sonoro e musiche originali
Riccardo F. Scuccimarra

direzione tecnica e disegno luci
Jacopo Cenni

consulenza progettuale
Antonino Leocata

con il sostegno di
**Scenario ETS, L'arboreto -
Teatro Dimora | La Corte Ospitale -
Centro di Residenza Emilia-Romagna,
Santarcangelo Festival,
Florian Metateatro - Centro di
Produzione Teatrale**

si ringrazia
Dello Scompiglio

Teatro Verdi
9 gennaio ore 16.30
10 gennaio ore 21.00

Segnalazione Speciale Premio Scenario 2023 "Tilia Auser crea un dispositivo scenico in bilico tra la performance e l'installazione coniugando con coraggio una ricerca originale tra poesia, musica e teatro.

Partendo da una forte relazione con il radiodramma di Sylvia Plath e con il tema della maternità presente nel testo, Sara Bertolucci e Riccardo Scuccimarra lo riscrivono e lo reinventano scenicamente, mettendo al centro della propria ricerca la parola poetica che, attraverso il corpo della performer, diviene parola cantata e, ancora di più, si fa parola incarnata. In questo dialogo costante tra performance teatrale e musicale, l'uso della chitarra diviene riverbero poetico e si fa vero e proprio contrappunto drammaturgico.

Con una costruzione rigorosa dello spazio scenico, con un uso sapiente di pochi elementi, questo atto estremo di trasposizione poetica non contempla la rappresentazione dei tre personaggi ma porta in scena un unico corpo, quello di Sara Bertolucci, che incarna e canta con sensibilità e potenza tre voci di donna [...]."

Una sola identità femminile sulla scena si muove tra tre destini possibili. Tre personaggi femminili che non si incontrano mai gettano parola poetica tra i corridoi del reparto maternità in cui sono ricoverate interrogando il corpo fecondato che si piega, si ferisce, si lascia abitare.

Pietro Giannini
Genova

La costanza della mia vita



Teatro Verdi
9 gennaio ore 18.00
10 gennaio ore 22.30

di e con

Pietro Giannini

produzione

Fondazione Metastasio di Prato

con il sostegno di

Scenario ETS

**e Teatro Due Mondi -
Residenza per artisti
nei territori, Faenza**

Segnalazione Speciale Premio Scenario 2023 “Il linguaggio della favola, per intraprendere strade visionarie e tradurre in metafore accettabili una autonarrazione altrimenti insostenibile. Solo in scena, Pietro Giannini assume il punto di vista di un bambino di 9 anni per scavare le radici autobiografiche di una storia che riemerge con lo stupore di un racconto immediato, che spiazza e devia, confonde e trasfigura, nega e dissolve, affollando la scena di visioni evocate dalla sola parola, fino a svelare la verità di una frattura che precipita dall’universo fantastico per farsi sguardo di realtà.

La costanza della mia vita è uno spazio vuoto, abitato da una presenza scenica che si impone di per sé, senza orpelli né ausili scenografici, con il coraggio di una immersione nel profondo alla quale il teatro fornisce forse l’unica via possibile, consegnandola agli spettatori in una dimensione di sospensione temporale che si infrange d’un tratto nel ritmo implacabile di un timer a scandire il crescere di una tensione alla fine condivisa.

È così che l’esperienza del lutto diventa capacità di racconto.”

C’è una famiglia che si sfalda lentamente. Ci sono due genitori, entrambi cambiati. C’è una sorella che è partita. C’è la Signora del pongo con i suoi omini cattura segreti, Paolo che ama dormire. E poi c’è un figlio, che è anche un fratello e che è un bambino, che racconta una storia in apparenza elementare.

pietro.giannini00@gmail.com

foto © Mali Erotico

INFO

Associazione Scenario

organizzazione@associazionescenario.it
www.associazionescenario.it

 Associazione Scenario

 @associazionescenario

Ufficio stampa

Raffaella Ilari
raffaella.ilari@gmail.com
cell. 333 4301603

Teatro Verdi

via Pastrengo, 16 - 20159 Milano
MM2 Garibaldi FS, MM3 Zara, MM5 Isola
Tram 2, 4

Teatro Bruno Munari

via Giovanni Bovio, 5 - 20129 Milano
MM3 Dergano
Tram 4 | Bus 70, 82

Informazioni e prenotazioni

tel. 02 27002476
prenotazioni@teatrodelfuratto.it
www.teatrodelfuratto.com

Biglietti

Spettacolo singolo: € 8 - Ridotto scuole: € 5
Due ingressi: € 12 - Quattro ingressi: € 20

Martedì 9 gennaio

ore 16.30 Teatro Verdi

Tilia Auser

Tre voci

Segnalazione Speciale Premio Scenario 2023

ore 18.00 Teatro Verdi

Pietro Giannini

La costanza della mia vita

Segnalazione Speciale Premio Scenario 2023

ore 21.00 Teatro Bruno Munari

Leonardo Tomasi

anonimasequestri

Premio Scenario 2023

ore 22.30 Teatro Bruno Munari

Valentina Dal Mas

Luisa

Premio Scenario Periferie 2023

Mercoledì 10 gennaio

ore 16.30 Teatro Bruno Munari

Leonardo Tomasi

anonimasequestri

Premio Scenario 2023

ore 18.00 Teatro Bruno Munari

Valentina Dal Mas

Luisa

Premio Scenario Periferie 2023

ore 21.00 Teatro Verdi

Tilia Auser

Tre voci

Segnalazione Speciale Premio Scenario 2023

ore 22.30 Teatro Verdi

Pietro Giannini

La costanza della mia vita

Segnalazione Speciale Premio Scenario 2023